

## I CONTESTATORI RESTANO FUORI

# Il Governo caccia i No Tav dall'Osservatorio

*Da Palazzo Chigi arriva il cartellino rosso per tutti i sindaci che ostacolano la realizzazione della Torino-Lione. Porte chiuse a chi fa ostruzionismo come Plano. Ora il presidente Virano può portare a termine il proprio lavoro*

Fuori il presidente della Comunità Montana Giorgio Plano dall'Osservatorio, ma fuori anche tutti i sindaci ostinatamente No Tav che approfittavano del beneficio di poter partecipare alla progettazione dell'opera solo al fine di fare ostruzionismo. Il Governo, dopo l'ennesimo boicottaggio dell'Osservatorio da

parte dei sindaci No Tav messo a segno attraverso un blitz di Plano, ha deciso di fare chiarezza su richiesta del presidente Mario Virano, di mettere dei punti fermi sul futuro non solo dell'opera ma anche della partecipazione alla progettazione da parte del territorio. L'incontro tra Virano, Gianni Letta e il ministro dei

trasporti Altero Matteoli, ha fruttato l'unico esito che probabilmente i No Tav non avevano messo in conto: essere messi alla porta con tanti saluti. Porte aperte invece a tutte quelle amministrazioni che hanno voglia di collaborare e che sono le benvenute.